



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Verbale n. 12/2014

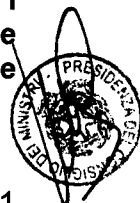
Seduta dell'11 settembre 2014

CONFERENZA UNIFICATA

Il giorno **11 settembre 2014**, alle ore **15,00** presso la **Sala riunioni di Via della Stamperia, n. 8, in Roma**, si è riunita la seduta della **Conferenza Unificata** (convocata con nota n. 3517 P-4.23.2.21 del 5 settembre 2014; nota n. 3581 P-4.23.2.21 del 10 settembre 2014 e nota n. 3586 P-4.23.2.21 del 10 settembre 2014) per discutere sui seguenti argomenti all'ordine del giorno:

Approvazione del verbale della seduta del 5 agosto 2014.

- 1) **Parere sullo schema di decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali, di concerto con il Direttore dell'Agenzia del Demanio, recante "Individuazione delle modalità di svolgimento dell'alienazione e delle attività ad essa funzionali e connesse, di cui all'articolo 1, comma 447, della legge 27 dicembre 2013, n. 147". (INTERNO) (Codice sito: 4.6/2014/29 - Servizio I)**
Parere ai sensi dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 2) **Accordo tra il Governo e le Regioni, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, ai sensi dell'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56, concernente l'individuazione delle funzioni di cui al comma 89 (dello stesso articolo) oggetto del riordino e delle relative competenze (INTERNO - AFFARI REGIONALI ED AUTONOMIE) (Codice sito: 4.1/2014/4 - Servizio II)**
Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 3) **Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'interno e del Ministro per gli affari regionali, di concerto con i Ministri per la semplificazione e la pubblica amministrazione e dell'economia e delle finanze, concernente i criteri generali per l'individuazione dei beni e delle risorse**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

finanziarie, umane, strumentali e organizzative connesse all'esercizio delle funzioni che devono essere trasferite dalle province agli enti subentranti. (INTERNO - AFFARI REGIONALI ED AUTONOMIE) (Codice sito: 4.1/2014/5 - Servizio II)
Intesa ai sensi dell'articolo 1, comma 92, della legge 7 aprile 2014, n. 56

- 4) **Parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa di cui ai bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche amministrazioni, ai sensi degli articoli 29 e 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33. (SEMPLIFICAZIONE E PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) (Codice sito: 4.6/2014/33 - Servizio II)**
Parere ai sensi degli articoli 29 e 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.
- 5) **Acquisizione della designazione di due rappresentanti nel Comitato di indirizzo dell'Agenzia per l'Italia digitale. (SEMPLIFICAZIONE PUBBLICA AMMINISTRAZIONE) (Codice sito 4.1/2014/17 – Servizio VI))**
Acquisizione della designazione ai sensi dell'articolo 21, del decreto legge 22 giugno 2012, n. 83 convertito in legge dall'articolo 1, comma 1, della legge 7 agosto 2012, n. 134.
- 6) **Acquisizione della designazione, in sostituzione, di un rappresentante ANCI per la costituzione della Consulta per lo Spettacolo, Sezione circhi e spettacolo viaggiante, di cui all'articolo 1 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 89 e articolo 1 del D.M. 10 febbraio 2014, recante disposizioni per la composizione e rideterminazione dei componenti degli organismi collegiali operanti presso la Direzione Generale per lo spettacolo dal vivo. (BENI E ATTIVITA' CULTURALI E TURISMO) Codice sito 4.16/2014/77 (Servizio V)**
Acquisizione della designazione ai sensi dell'art. 9, comma 2, lett. d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.
- 7) **Parere sulla proposta del Ministro dell'economia e delle finanze relativa alla nomina dell'incarico di Direttore dell'Agenzia del Demanio all'ing. Roberto Reggi, ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni (ECONOMIA E FINANZE). Codice sito 4.6/2014/37(Servizio II)**
Parere ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Sono presenti:

per le Amministrazioni dello Stato:

il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, **LANZETTA***; il Sottosegretario agli affari regionali, **BRESSA**; il Sottosegretario alla semplificazione e alla pubblica amministrazione, **RUGHETTI**; il Sottosegretario all'economia e alle finanze, **BARETTA**; il Sottosegretario all'interno, **BOCCI**; il Capo di Gabinetto per gli affari regionali e le autonomie, **FIorentino**.

per le Regioni e Province autonome:

il Presidente della Regione Piemonte, **CHIAMPARINO**; L'Assessore della Regione Toscana, **BUGLI**; l'Assessore della Regione Lombardia, **GARAVAGLIA**; l'Assessore della Regione Liguria, **CASCINO**; l'Assessore della Regione Lazio, **VALENTE**; l'Assessore della Regione Siciliana, **VANCHERI**.

per il sistema delle Autonomie:

il Presidente dell'ANCI Puglia e Sindaco del Comune di Lecce, **PERRONE**; il Presidente dell'UPI e Presidente della Provincia di Mantova, **PASTACCI**; il Presidente della Provincia di Treviso, **MURARO**; il Presidente della Provincia di Napoli, **PENTANGELO**; il Presidente della Provincia di Milano, **PODESTÀ**; il Presidente della Provincia di Ravenna, **CASADIO**; il Presidente della Provincia di Pavia, **BOSONE**; il Sindaco del Comune di Chieti, **DI PRIMIO**; il Sindaco del Comune di Parma, **PIZZAROTTI**.

Svolge le funzioni di Segretario, **NADDEO**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni.

è altresì presente il Segretario della Conferenza Stato-Città, **CITTADINO**.

*Il Ministro Lanzetta è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il Ministro LANZETTA pone all'approvazione il verbale della seduta del 5 agosto 2014.

Non essendovi osservazioni, la **Conferenza Unificata**, approva il **verbale della seduta del 5 agosto 2014**.

Il Ministro LANZETTA puntualizza che il **Parere sullo schema di decreto del Capo del Dipartimento per gli affari interni e territoriali, di concerto con il Direttore dell'Agenzia del Demanio, recante "Individuazione delle modalità di svolgimento dell'alienazione e delle attività ad essa funzionali e connesse, di cui all'articolo 1, comma 447, della legge 27 dicembre 2013, n. 147"** è stato già approfondito in sede di Conferenza Stato-città con l'acquisizione del parere favorevole.

Pertanto, il punto viene superato.

Il Ministro LANZETTA pone all'esame il **punto 2 all'o.d.g** che reca: **Accordo tra il Governo e le Regioni, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, ai sensi dell'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56, concernente l'individuazione delle funzioni di cui al comma 89 (dello stesso articolo) oggetto del riordino e delle relative competenze.**

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, l'avviso favorevole all'accordo.

Il Sottosegretario BRESSA sottopone all'esame della Conferenza un documento con alcune ipotesi di modifiche, concordate nella riunione, avvenuta nella mattinata, tra il Governo e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

Sottolinea che le proposte di modifica sono sostanzialmente due: la prima è relativa al punto 17) dell'Accordo, sul quale è stata avanzata una duplice richiesta: la prima afferente l'inserimento, alla fine del periodo "*Stato e Regioni convergono, altresì, che per quanto riguarda il personale e sentiti i Comuni, gli Enti di area vasta e le loro rappresentanze sarà garantito l'esame congiunto con le organizzazioni sindacali per individuare i criteri per la mobilità*", della frase "*e per affrontare le altre questioni riguardanti i rapporti di lavoro*", ritenuta pienamente accoglibile dal Governo; la seconda questione è costituita dalla richiesta di attuazione di quanto previsto dal protocollo di intesa stipulato in data 19 novembre 2013 ed i relativi aggiornamenti, poiché sussiste la possibilità, prevista dal DPCM, di formulare ulteriori DPCM integrativi o esplicativi

Puntualizza che la seconda richiesta è stata posta da alcune organizzazioni sindacali che non hanno partecipato all'Accordo, le quali però hanno espresso la disponibilità ad una partecipazione nelle trattative al fine di sottoscrivere l'Accordo. Anche tali richieste sono state ritenute condivisibili dal Governo, poiché non modificano la finalità dell'Accordo.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Evidenzia altresì ulteriori richieste relative al DPCM, ossia di poter sostituire all'articolo 4, comma 1, la frase: "*partecipazione statale*" con "*forme di esame congiunto con le organizzazioni sindacali*" che coincide con la formula già ipotizzata dal Governo; pertanto anche tale richiesta è stata ritenuta accoglibile dal Governo.

Segnalando un'altra ipotesi di modifica volta al miglioramento della formulazione del testo, dà la parola al Segretario della Conferenza, Consigliere Naddeo, per una più puntuale illustrazione.

Il Consigliere NADDEO sottolinea che, per quanto riguarda i costi del personale trasferito, in riferimento all'articolo 3, comma 2, le organizzazioni sindacali hanno chiesto di aggiungere la frase "*in ogni caso va garantito il trattamento fondamentale e accessorio in godimento del personale trasferito, così come previsto dalla stessa disposizione*", poiché l'articolo 1, comma 96, lettera a), della legge n. 56/2014, prevede appunto la conservazione del trattamento economico accessorio in godimento. Tale precisazione è stata formulata dalle organizzazioni sindacali al fine di garantire la necessaria copertura finanziaria per il trattamento economico del personale, fondamentale ed accessorio.

Il Presidente CHIAMPARINO sottolinea l'importanza, in questa fase politica molto delicata, dei riferimenti normativi, ravvisando la necessità della chiarezza delle disposizioni per il personale all'atto del trasferimento.

Il Consigliere NADDEO propone di aggiungere alla norma la frase "*all'atto del trasferimento*".

Il Presidente CHIAMPARINO apprezza gli sforzi del Governo di attuare quanto previsto dall'articolo 1, comma 96, lettera a) della legge n. 56/2014 che prevede esplicitamente che "*il personale trasferito mantiene la posizione giuridica ed economica con riferimento alle voci del trattamento economico fondamentale e accessorio, in godimento all'atto del trasferimento, nonché l'anzianità di servizio maturato*".

L'Assessore BUGLI precisa che il riferimento normativo è evidente anche nelle premesse del provvedimento.

L'Assessore GARAVAGLIA propone la sostituzione della frase "*all'atto del trasferimento*" con la frase "*all'atto della emanazione del DPCM*".

Il Sottosegretario BRESSA precisa che il comma 96 della legge n. 56/2014 contiene già la disposizione che recita "*in godimento all'atto del trasferimento*".





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Presidente CHIAMPARINO**, rammentando che le garanzie che tutelano il personale sussistono in ogni accordo sindacale, ravvisa comunque la necessità di evitare che tale disposizione possa favorire contrattazioni diverse da quanto previsto dalla legge.

Il **Sottosegretario BRESSA** rassicura il Presidente Chiamparino, sottolineando che la specificazione formulata, se condivisa dalle parti interessate, è ritenuta pienamente coerente e adeguata.

L'**Assessore BUGLI** propone, ai fini di una maggiore semplificazione e chiarezza, di menzionare il riferimento normativo dell'articolo 1, comma 96, lettera a).

Il **Presidente CHIAMPARINO** condivide quanto proposto dall'Assessore Bugli, al fine di evitare eventuali fraintendimenti.

Il **Sottosegretario BRESSA** esprime il proprio assenso su quanto esplicitato dal Presidente Chiamparino e dall'Assessore Bressa.

Il **Sottosegretario RUGHETTI** chiede di cassare la frase "in ogni caso" considerato che quanto previsto dalla legge 56/2014 all'articolo 1, comma 96, lettera a) risulta essere già chiaro e puntuale; quindi, la frase potrebbe essere espunta poiché ridondante.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime il proprio assenso su quanto esplicitato dal Sottosegretario Rughetti.

Il **Sottosegretario BRESSA** rammenta gli sforzi effettuati dal Governo, tanto nell'elaborazione dell'Accordo quanto del DPCM, soprattutto nei passaggi maggiormente delicati della problematica al fine di evitare eventuali criticità; ribadisce quindi che il Governo nulla osta ad accogliere la versione proposta dal Presidente Chiamparino.

Il **Sindaco PERRONE**, a nome dell'ANCI, esprime l'avviso favorevole all'accordo.

Il **Presidente PASTACCI**, a nome dell'UPI, esprime l'avviso favorevole all'accordo, così come modificato nel corso del dibattito.

L'**Assessore GARAVAGLIA** precisa che la maggiore criticità è costituita dalla copertura finanziaria per assicurare i servizi che precedentemente gestivano le Province.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Le Regioni si sentono tutelate soprattutto dall'articolo 3, comma 3 della legge n. 56/2014 laddove è previsto chiaramente che *"le risorse finanziarie trasferite non potranno superare l'ammontare di quelle utilizzate dalle Province per l'esercizio delle funzioni precedenti al riordino"*, tenuto conto anche di quanto previsto dal decreto-legge n. 66/2014.

Ribadisce inoltre che la questione deve essere chiara anche per l'ANCI e UPI, tenendo presente che le risorse complessive sono costituite dalle risorse erogate dallo Stato e da quelle previste dalle Regioni per assicurare i servizi precedentemente gestiti dalle Province, senza ulteriori aggravii finanziari per le Regioni stesse, qualora tali risorse non risultassero sufficienti.

Il **Ministro LANZETTA** prende atto dei pareri favorevoli sull'Accordo, espressi dalle parti interessate.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **SANCISCE** ai sensi dell'articolo 1, comma 91, della legge 7 aprile 2014, n. 56, l'accordo tra il Governo e le Regioni, sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, concernente l'individuazione delle funzioni di cui al comma 89 dello stesso articolo 1, oggetto del riordino e delle relative competenze, nella formulazione che allegata al presente atto ne costituisce parte integrante.
(All. 1)

Il **Ministro LANZETTA** pone all'esame il punto 3 all'o.d.g che reca: **Intesa sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'interno e del Ministro per gli affari regionali, di concerto con i Ministri per la semplificazione e la pubblica amministrazione e dell'economia e delle finanze, concernente i criteri generali per l'individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative connesse all'esercizio delle funzioni che devono essere trasferite dalle province agli enti subentranti.**

Il **Presidente CHIAMPARINO** precisa che le Regioni ritengono condivisibile la sostituzione proposta dal Sottosegretario Bressa, all'articolo 4, comma 1, della frase: *"partecipazione sindacale"* con *"forme di esame congiunto con le organizzazioni sindacali"*.

Il **Sindaco PERRONE**, a nome dell'ANCI, esprime l'assenso sulla modifica proposta dal Governo.

Il **Presidente PASTACCI**, a nome dell'UPI, esprimendo complessivamente l'avviso favorevole sul DPCM, sottolinea l'importanza soprattutto di continuare il percorso di confronto volto all'approvazione dell'Accordo e del DPCM, al fine di dare piena attuazione alla riforma.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Sottolinea inoltre che per quanto riguarda la tempistica da rispettare per presentare il quadro complessivo del personale delle Province, si fa riferimento all'entrata in vigore della legge; l'UPI invece ritiene più opportuno, soprattutto dal punto di vista operativo, fare riferimento all'entrata in vigore del DPCM, in modo che le Amministrazioni provinciali abbiano il tempo necessario a valutare con maggiore puntualità la situazione complessiva del personale, della riorganizzazione delle funzioni ed ulteriori assetti che sono stati prodotti dal calo dell'organico del personale avvenuto durante gli ultimi anni, il quale non è stato compensato da nuove assunzioni.

Ribadisce, quindi che la "fotografia" della situazione complessiva sarebbe, sia per lo Stato che per le Regioni, all'entrata in vigore del DPCM, più efficace e completa.

Precisa altresì che questo principio sarà valido anche per l'attività di monitoraggio che le Province dovranno effettuare entro quindici giorni dall'entrata in vigore del DPCM rispetto alle funzioni fondamentali e non a quelle che attengono ai beni e alle partecipazioni patrimoniali, poiché anche in tale ambito possono verificarsi nuovi assetti prodotti dal nuovo progetto amministrativo e funzionale.

Il **Presidente CHIAMPARINO** esprime forti perplessità su quanto esplicitato dal Presidente Pastacci, poiché la "fotografia" della situazione complessiva, entro sei mesi dall'entrata in vigore del DPCM, potrebbe risultare non uniforme e chiara; pertanto le Regioni ravvisano la necessità di mantenere il riferimento alla data di entrata in vigore della legge.

L'**Assessore GARAVAGLIA**, condividendo la posizione espressa dal Presidente Chiamparino, sottolinea che la "fotografia" dovrà essere aderente alla situazione che tiene conto delle risorse finanziarie, già spettanti alle Province, che dovranno essere trasferite agli enti subentranti per l'esercizio delle funzioni loro attribuite.

Il **Presidente CHIAMPARINO** ribadisce la posizione già espressa, tenuto conto anche del personale da trasferire e che la situazione generale potrebbe subire dei mutamenti con eventuali aggravii a carattere finanziario.

Il **Presidente MURARO** esprime forti criticità sulla situazione complessiva, sia quelle afferenti ai trasferimenti delle funzioni delegate dalle Regioni sia quelle relative ai trasferimenti del personale.

Ravvisa la necessità di fare una ulteriore valutazione nel merito, tenuto conto che nel corso degli anni le Province hanno subito una riduzione quasi del 30 per cento dei bilanci provinciali.

L'**Assessore BUGLI**, sottolineando che, nel documento presentato dal Governo, si tiene conto anche del personale in quiescenza, ravvisa la necessità che le parti interessate, alla data dell'entrata in vigore della legge, devono individuare la "fotografia" della propria situazione amministrativa generale: in particolare, l'ultimo bilancio del 2013, l'organico e la collocazione del personale e la situazione dei beni patrimoniali; ulteriori situazioni inerenti all'attività amministrative



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

dell'ente, come ad esempio, la proprietà di azioni in una società, saranno valutati successivamente, rispettando le relative scadenze.

Il **Presidente CHIAMPARINO** rammenta che il documento presentato dal Governo ha tenuto conto della situazione del personale.

L'**Assessore GARAVAGLIA**, condividendo quanto espresso dal Presidente Chiamparino, sottolinea che la riduzione del personale facilita sostanzialmente l'ente subentrante.

Il **Presidente PASTACCI** evidenzia che le criticità non sono solo relative alla riduzione del personale ma soprattutto alla sua collocazione, poiché dall'approvazione della legge n. 56/2014 la situazione amministrativa e funzionale del personale operante nelle Province ha subito delle significative variazioni, sia in merito all'erogazione dei servizi che delle varie aree di attività. Pertanto, al di là degli aspetti patrimoniali, immobiliari e mobiliari, l'UPI ravvisa più opportuna una "fotografia" della situazione generale delle Province alla data di entrata in vigore del DPCM.

Il **Sottosegretario BRESSA**, sintetizzando la discussione, sottolinea che è stato raggiunto l'accordo di "fotografare" la situazione amministrativa all'8 aprile 2014 (data di entrata in vigore della legge 7 aprile 2014, n. 56), sottolineando la necessità di avviare il percorso di riforma del sistema amministrativo che è complesso e variegato, in modo da avere il tempo necessario a valutare possibili aspetti problematici ed intervenire in seguito con ulteriori DPCM integrativi o esplicativi.

Pertanto, comprendendo le criticità rappresentate dall'UPI, rassicura che eventuali problematiche saranno valutate e verificate con puntualità e rigore con i previsti successivi provvedimenti.

Il **Presidente CHIAMPARINO** sottolinea che la problematica rappresentata dal Presidente Pastacci è afferente all'articolo 4, lettera c) del documento.

Il **Sottosegretario BRESSA**, ribadendo la condivisione delle perplessità rappresentate dalle parti interessate, sottolinea che ogni problematica sarà attentamente considerata e valutata in corso d'opera.

Il **Presidente PASTACCI**, esprimendo il proprio assenso su quanto precisato dal Sottosegretario Bressa, sottolinea che l'assetto generale delle Province si è modificato rispetto alla data di approvazione della legge n. 56/2014, soprattutto nei riguardi dell'aspetto afferente il personale.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il **Sottosegretario BRESSA**, suggerendo di proseguire sulle questioni condivise, dà lettura delle modifiche concordate: All'articolo 3, comma 2: "*ai fini della definizione delle risorse finanziarie relative alla spesa del personale in relazione al contingente numerico complessivo di cui all'articolo 2, comma 2, si tiene conto della spesa complessiva del personale dirigenziale e non dirigenziale risultante dagli impegni del rendiconto di bilancio dell'ultimo anno. Restano ferme le previsioni di cui all'articolo 1, comma 96, lettera a) della legge che garantisce anche il mantenimento del trattamento fondamentale e accessorio in godimento del personale trasferito*".

All'articolo 4: "*Ai sensi dell'articolo 1, comma 89, nel rispetto della disciplina prevista dall'articolo 1, comma 96, lettera a) della legge, nonché delle forme di esame congiunto con le organizzazioni sindacali previste dalla normativa vigente, lo stesso al comma 2 dell'articolo 4, fermo restando quanto previsto dal comma 1, anche in merito alle forme di esame congiunto con le organizzazioni sindacali*", evidenziando che la restante parte non è stata modificata.

Dà lettura anche del testo concernente il precedente punto 2 dell'o.d.g. relativamente punto 17 dell'Accordo: "*Stato e Regioni convengono, altresì, che per quanto riguarda il personale e sentiti i Comuni, gli Enti di area vasta e le loro rappresentanze territoriali sarà garantito l'esame congiunto con le organizzazioni sindacali per individuare i criteri per la mobilità e per affrontare le altre questioni riguardanti i rapporti di lavoro, nel rispetto di quanto previsto dal protocollo di intesa stipulato in data 19 novembre 2013 e suoi aggiornamenti*".

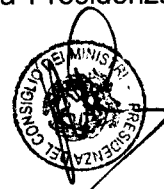
L'**Assessore CASCIARI** chiede chiarimenti sul riferimento "*previste dalla legge*" previsto dall'articolo 4, comma 1, per quanto riguarda le forme di esame congiunto.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, per ulteriore chiarezza, dà lettura del testo: "*nel rispetto della disciplina prevista all'articolo 1, comma 96, lettera a), della legge, nonché delle forme di esame congiunto*".

L'**Assessore GARAVAGLIA** precisa che l'esame congiunto è previsto dall'Accordo e non dalla legge n. 56/2014.

Il **Presidente CHIAMPARINO**, riassumendo a nome delle parti interessate, esprime l'avviso favorevole all'intesa, sottolineando che le Istituzioni presenti hanno onorato gli impegni assunti.

Il **Ministro LANZETTA**, apprezzando il raggiungimento dell'intesa della Conferenza, ringrazia le istituzioni presenti, i Ministeri che hanno partecipato, le Regioni, l'ANCI, l'UPI, il Sottosegretario Bressa, il Professor Pizzetti, il Consigliere Fiorentino, Capo di Gabinetto del Ministero agli Affari regionali e autonomie, il Segretario della conferenza e Capo Dipartimento, Consigliere Naddeo, l'Avv. Angelini e ogni ulteriore collaboratore, sottolineando l'importanza dell'avvio della riforma, in attuazione della legge propugnata dal Sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei ministri, Graziano Delrio.





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Porge inoltre un ringraziamento alle organizzazioni sindacali che hanno lavorato congiuntamente alle Istituzioni, in maniera proficua e collaborativa.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **SANCISCE INTESA** sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'interno, e del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, di concerto con i Ministri per la semplificazione e la pubblica amministrazione e dell'economia e delle finanze, concernente i criteri generali per l'individuazione dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative connesse all'esercizio delle funzioni che devono essere trasferite dalle province agli enti subentranti nella formulazione che, allegata al presente atto, ne costituisce parte integrante.
(All. 2)

Il **Ministro LANZETTA** pone all'esame il punto 4 all'o.d.g che reca: **Parere sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa di cui ai bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche amministrazioni, ai sensi degli articoli 29 e 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.**

Il **Presidente CHIAMPARINO**, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole, condizionato all'accoglimento delle proposte di modifica contenute nel documento che consegna (All. 3/a).

Il **Presidente PASTACCI**, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Il **Sindaco PERRONE**, a nome dell'ANCI, esprime parere favorevole.

Pertanto, la **Conferenza Unificata**

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi degli articoli 29 e 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in materia di definizione degli schemi e delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati relativi alle entrate e alla spesa di cui ai bilanci preventivi e consuntivi e dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche amministrazioni, trasmesso, con nota n. 372/14/UL/P del 4 agosto 2014, dal Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione con le proposte emendative contenute nell'allegato documento che costituisce parte integrante del presente atto.
(All. 3)





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Il Ministro LANZETTA pone all'esame il punto 5 all'o.d.g che reca: Acquisizione della designazione di due rappresentanti nel Comitato di indirizzo dell'Agazia per l'Italia digitale.

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, indica il dottor Roberto Moriondo della Regione Piemonte.

Il Sindaco PERRONE, a nome dell'ANCI, consegna un documento con la relativa designazione (All. 4/a).

Il Presidente PASTACCI, a nome dell'UPI, esprime parere favorevole.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, in merito alla proposta di nomina dell'Ing. Roberto Reggi nell'incarico di Direttore dell'Agazia del demanio, trasmessa, con nota n. 2034/R del 10 settembre 2014, dal Ministero dell'economia e delle finanze.
(All. 4)**

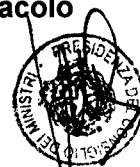
Il Ministro LANZETTA pone all'esame il punto 6 all'o.d.g che reca: Acquisizione della designazione, in sostituzione, di un rappresentante ANCI per la costituzione della Consulta per lo Spettacolo, Sezione circhi e spettacolo viaggiante, di cui all'articolo 1 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 89 e articolo 1 del D.M. 10 febbraio 2014, recante disposizioni per la composizione e rideterminazione dei componenti degli organismi collegiali operanti presso la Direzione Generale per lo spettacolo dal vivo.

Il Sindaco PERRONE, a nome dell'ANCI, consegna un documento con la relativa designazione (All. 5/a).

I Presidenti CHIAMPARINO e PASTACCI, rispettivamente a nome delle Regioni e dell'UPI, prendono atto della sostituzione del rappresentante ANCI in seno alla Consulta per lo spettacolo.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ACQUISISCE LA DESIGNAZIONE ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, dell'Avv. Francesco Mocellin, quale componente ANCI, in seno Consulta per lo Spettacolo, Sezione circhi e spettacolo viaggiante, in sostituzione del Dott. Elio Traina.
(All. 5)**





*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

Il Ministro LANZETTA pone all'esame il punto 7 all'o.d.g che reca: **Parere sulla proposta del Ministro dell'economia e delle finanze relativa alla nomina dell'incarico di Direttore dell'Agenzia del Demanio all'ing. Roberto Reggi, ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni.**

Il Presidente CHIAMPARINO, a nome delle Regioni, esprime parere favorevole.

Il Presidente PASTACCI ed il Sindaco PERRONE, rispettivamente a nome dell'UPI e dell'ANCI, esprimono parere favorevole.

Pertanto, la Conferenza Unificata

- **ESPRIME PARERE FAVOREVOLE** ai sensi dell'articolo 67, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni, in merito alla proposta di nomina dell'Ing. Roberto Reggi nell'incarico di Direttore dell'Agenzia del demanio, trasmessa, con nota n. 2034/R del 10 settembre 2014, dal Ministero dell'economia e delle finanze.
(All. 6)

Il Ministro LANZETTA ringraziando per la collaborazione, dichiara conclusi i lavori della Conferenza alle ore 15,50.

IL SEGRETARIO
Antonio NADDEO



IL PRESIDENTE
On. Maria Carmela LANZETTA



*Presidenza
del Consiglio dei Ministri*
CONFERENZA UNIFICATA

DISTINTA DEGLI ALLEGATI

P. 2	ALL. 1	REP. ATTI N. 106/CU DELL'11 SETTEMBRE 2014
P. 3	ALL. 2	REP. ATTI N. 107/CU DELL'11 SETTEMBRE 2014
P. 4	ALL. 3/a ALL. 3	DOC. CINSEDO REP. ATTI N. 109/CU DELL'11 SETTEMBRE 2014
P. 5	ALL. 4/a ALL. 4	DOC. ANCI REP. ATTI N. 108/CU DELL'11 SETTEMBRE 2014
P. 6	ALL. 5/a ALL. 5	DOC. ANCI REP. ATTI N. 110/CU DELL'11 SETTEMBRE 2014
P. 7	ALL. 6	REP. ATTI N. 111/CU DELL'11 SETTEMBRE 2014

